

RASSEGNA STAMPA
del
26/11/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-11-2012 al 26-11-2012

25-11-2012 Adnkronos Terremoto: cinque scosse fino a 3.7 di magnitudo nel Pollino	1
25-11-2012 La Citta'di Salerno dal sud è partito un terremoto politico	2
25-11-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Cittadini e studenti, una festa per il volontariato	3
25-11-2012 Corriere.it Nuove scosse, paura sul Pollino	4
25-11-2012 Il Gazzettino.it Terremoti, nuovo sciame nel Pollino 5 scosse in mattinata, gente in strada La terra trema anche nelle Marche	5
24-11-2012 Il Giornale della Protezione Civile De Filippo: "la Basilicata ha imparato dal terremoto dell'80"	6
25-11-2012 Il Quotidiano del Molise.it Ciocca chiede chiarimenti sulle commissioni di valutazione per l'Agenzia regionale di Protezione Civile	7
25-11-2012 Julie news Pollino, nuove scosse di terremoto. Solo paura nessun danno	8
24-11-2012 Il Mattino (Avellino) Giulio D'Andrea La protesta si sovrappone al ricordo del terremoto. Il trentaduesimo anniver...	9
25-11-2012 Il Mattino (Avellino) Andrea Massaro La storia della Dogana di Avellino, situata al centro delle principali strade che	10
25-11-2012 Il Mattino (Caserta) Antonio Marfuggi Aversa Denunce e petizioni hanno sortito l'effetto sperato. Ieri mattina è	11
25-11-2012 Il Punto a Mezzogiorno Ad Avezzano l'incontro dei servizi regionali CNSAS del centro sud	12
25-11-2012 Il Punto a Mezzogiorno Serie di scosse di terremoto tra le province di Potenza e Cosenza	13
25-11-2012 Quotidiano.net Terremoto, scosse a Cosenza e a Potenza: nessun danno Sisma anche ad Ancona	14
25-11-2012 Tiscali news Serie di terremoti nel pollino, il maggiore di magnitudo 3.7	15
26-11-2012 Virgilio Notizie Pollino, nuovo terremoto a Mormanno con magnitudo 3.0	16
25-11-2012 WindPress.it Eventi sismici tra Calabria e Basilicata	17

Data:

25-11-2012

Adnkronos

Terremoto: cinque scosse fino a 3.7 di magnitudo nel Pollino

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoto: cinque scosse fino a 3.7 di magnitudo nel Pollino"

Data: **25/11/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: cinque scosse fino a 3.7 di magnitudo nel Pollino

ultimo aggiornamento: 25 novembre, ore 11:04

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 25 nov. (Adnkronos) - Una sequenza di eventi sismici e' stata avvertita dalla popolazione nel Pollino, tra la Calabria e la Basilicata. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Rotonda (Potenza), Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello (Cosenza)

dal sud è partito un terremoto politico

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **25/11/2012**

Indietro

DE MAGISTRIS E IL MOVIMENTO MERIDIONALISTA

«Dal Sud è partito un terremoto politico»

NAPOLI «La ribellione del Sud è un fatto positivo, è in atto un terremoto politico». Lo ha detto il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, intervenuto all'assemblea fondativa del Movimento politico meridionalista, soggetto politico che mette insieme realtà diverse relative al Mezzogiorno. «La politica nord-centrica non continuerà ha affermato de Magistris perché il prossimo decreto sulle autonomie locali lo scriveremo noi. Io sono per un'Italia unita, lo dico da napoletano, meridionale, da italiano. Oggi il Sud ha la possibilità di avere una marcia in più perché qui ci sono passione, sofferenza, indignazione. Sta venendo fuori una politica che non si lamenta, ma che vuole dimostrare che noi sappiamo governare e cambiare. E questo fa paura ai poteri forti». E, citando esempi di buon governo che vengono dal Mezzogiorno d'Italia, ha parlato della sua elezione a sindaco di Napoli come di una «esperienza rivoluzionaria». Sul proprio profilo Facebook, invece, de Magistris ha commentato la operazione verità messa in atto sui conti dell'ente che amministra, che ha un milione e mezzo di debito e 800 milioni di euro di disavanzo e che ieri, in una delibera di giunta, ha deciso di aderire al decreto del governo Monti per i Comuni in difficoltà. «Siamo stanchi ha scritto il sindaco di ascoltare le false espressioni di sorpresa da parte di quanti avevano l'obbligo di evitare che si arrivasse a questo quadro finanziario, perché avrebbero dovuto agire oppure controllare. Siamo stanchi che, anche da Roma, l'unico segnale giunto sia quello ricattatorio: commissariare, di fatto, i comuni per scaricare su di loro le incapacità di rispondere alla crisi».

*Cittadini e studenti, una festa per il volontariato***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **25/11/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Primo Piano data: 25/11/2012 - pag: 6

Cittadini e studenti, una festa per il volontariato

BRINDISI Giornata dedicata al volontariato, ieri a Brindisi, dove, a palazzo Granafei Nervegna, si è tenuta una manifestazione organizzata dal Csv Poiesis (Centro servizi volontariato). Alla festa giunta quest'anno alla sua settima edizione, dedicata in mattinata alle scuole, nel pomeriggio aperta alla partecipazione dei cittadini, hanno partecipato tra gli altri il magistrato Nicola Magrone che ha proposto una riflessione sulla «necessità di difendere la carta costituzionale», Dario Vassallo, presidente della fondazione «Angelo Vassallo sindaco pescatore» nonché fratello del primo cittadino di Pollica, ucciso nel 2010, e Franco Colizzi, già presidente nazionale dell'Aifo. Numerosi stand sono stati allestiti in piazza, nei pressi del teatro Verdi, dove i ragazzi hanno potuto assistere anche a una esercitazione con l'impiego di cani della protezione civile. Hanno partecipato numerose associazioni del territorio. Attorno agli scavi romani di San Pietro degli Schiavoni sono stati esposti su cartoncini bianchi i nomi di donne pugliesi vittime della violenza omicida di mariti, figli e fidanzati. RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuove scosse, paura sul Pollino

Corriere della Sera

Corriere.it

""

Data: 25/11/2012

Indietro

stampa | chiudi

TERREMOTO

Nuove scosse, paura sul Pollino

La più forte, di magnitudo 3.7, avvertita dalla popolazione alle 9.28. In molti in strada. Nessun danno a persone o cose. Un nuovo sciame sismico è stato avvertito domenica mattina sul Pollino, fra Calabria e Basilicata. Diverse le scosse, la più forte delle quali di magnitudo 3.7. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Rotonda (Potenza), Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello (Cosenza). Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il primo evento sismico è stato registrato alle ore 9.28 con magnitudo 3.7. La popolazione si è riversata nuovamente in strada e la preoccupazione è tanta. A questo ne sono seguiti altri quattro: alle ore 9.30, 9.36, 9.42 e 9.52 con magnitudo rispettivamente di 2.6, 2.5, 2.9 e 3.0. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone o cose. «Proprio ieri sera - ha detto il presidente del Parco del Pollino Domenico Pappaterra - abbiamo fatto un altro briefing con la popolazione, rassicurandoli sull'impegno delle istituzioni. Ma la situazione è difficile, è tornata la paura». A Mormanno è stato allestito un seggio per le primarie del centrosinistra, in un locale sul corso municipale. Ma la gente ha timore a stare in luoghi chiusi.

Redazione Online

stampa | chiudi

***Terremoti, nuovo sciame nel Pollino 5 scosse in mattinata, gente in strada
La terra trema anche nelle Marche***

Il Gazzettino articolo

Gazzettino.it, Il

""

Data: **25/11/2012**

[Indietro](#)

25-11-2012 sezione: PRIMOPIANO

Terremoti, nuovo sciame nel Pollino

5 scosse in mattinata, gente in strada

La terra trema anche nelle Marche

ROMA - Una sequenza di nuove scosse, la più forte di magnitudo 3.7, è stata avvertita dalla popolazione nella zona del Pollino, fra Calabria e Basilicata. Le località prossime all'epicentro sono i Comuni di Rotonda (Potenza), Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello (Cosenza). Secondo i rilievi registrati dall'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) il primo evento sismico è stato registrato alle ore 9.28 con magnitudo 3.7. A questo ne sono seguiti altri quattro: alle ore 9.30, 9.36, 9.42 e 9.52 con magnitudo rispettivamente di 2.6, 2.5, 2.9 e 3.0. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile non risultano.

Scossa al largo di Ancona. Una scossa di terremoto, questa notte, è stata avvertita distintamente lungo la costa nord marchigiana. La scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata dai sismografi dell'Ingv alle 3.43 a circa 30 km dalla costa delle Marche, fra i Comuni di Mondolfo, Senigallia e Ancona. Numerose le chiamate dei cittadini ai vigili del fuoco, ma la Sala operativa regionale della Protezione civile non ha registrato danni. La scossa è stata avvertita distintamente ad Ancona (dove soprattutto nei piani alti numerosi residenti hanno percepito un breve ma forte movimento sussultorio) e anche a Pesaro.

De Filippo: "la Basilicata ha imparato dal terremoto dell'80"

- Attualità - Attualità - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"De Filippo: "la Basilicata ha imparato dal terremoto dell'80"

Data: **24/11/2012**

Indietro

De Filippo: "la Basilicata ha imparato dal terremoto dell'80"

"La Basilicata ha imparato la lezione della prevenzione del rischio e quanto accaduto sul Pollino lo testimonia": lo ha affermato il Presidente della regione Vito De Filippo a 32 anni dalla tragedia che devastò l'Irpinia

Sabato 24 Novembre 2012 - Attualità -

"A distanza di 32 anni, il terremoto del 1980 deve restare per noi un monito ad affrontare il rischio sismico sempre presente con la logica della prevenzione". Così Vito De Filippo, Presidente della Regione Basilicata, che, in occasione del 32esimo anniversario del terremoto del 1980, ha dichiarato: "Quanto è successo il 26 ottobre sul Pollino, dove gli effetti di una forte scossa sono stati fortemente attenuati dal buon lavoro fatto sulle strutture e sulla prevenzione in generale, è segno che quella dell'80 è stata una triste lezione che la Basilicata ha saputo mettere a frutto, ma dobbiamo continuare su questa strada e già stiamo lavorando all'esercitazione nazionale di protezione civile che si terrà in Basilicata a metà del prossimo mese di dicembre. Questo - ha concluso il Presidente - è anche il miglior modo per onorare la memoria di quanti in quella tragedia, in quelle tragedie, hanno perso la vita".

Il 23 novembre 1980, lo ricordiamo, l'Irpinia fu scossa da un forte terremoto di magnitudo 6.9 che causò circa 280.000 sfollati, 8.848 feriti e 2.914 morti.

red/pc

Ciocca chiede chiarimenti sulle commissioni di valutazione per l'Agenzia regionale di Protezione Civile

Politica |

Il Quotidiano del Molise.it*"Ciocca chiede chiarimenti sulle commissioni di valutazione per l'Agenzia regionale di Protezione Civile"*Data: **25/11/2012**[Indietro](#)

Ciocca chiede chiarimenti sulle commissioni di valutazione per l'Agenzia regionale di Protezione Civile

Domenica 25 Novembre 2012 17:04 | Scritto da Redazione |

Il consigliere regionale Salvatore Ciocca pone al centro dell'attenzione i colloqui dell'Agenzia regionale di Protezione Civile. Il consigliere della Federazione della Sinistra vorrebbe chiarezza, nel dettaglio, sulle modalità utilizzate per stabilire la composizione delle commissioni che stanno valutando i circa 4 mila candidati che hanno presentato le domande per un posto da precario.

Pollino, nuove scosse di terremoto. Solo paura nessun danno**Julie news**

"Pollino, nuove scosse di terremoto. Solo paura nessun danno"

Data: **25/11/2012**

Indietro

Pollino, nuove scosse di terremoto. Solo paura nessun danno

25/11/2012, 11:30

COSENZA - La popolazione di Mormanno, nel Pollino, torna ad avere paura. La popolazione tra le province di Potenza e Cosenza ha infatti avvertito una nuova sequenza di eventi sismici.

Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Rotonda (PZ), Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello (CS).

Secondo i dati registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il primo evento sismico è stato registrato alle ore 9.28 con magnitudo 3.7. A questo ne sono seguiti altri quattro: alle ore 9.30, 9.36, 9.42 e 9.52 con magnitudo rispettivamente di 2.6, 2.5, 2.9 e 3.0. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione civile non risultano al momento danni a persone o cose ma la gente si rifiuta di restare nelle loro abitazioni, tanto che molti si sono riversati in strada.

"Proprio ieri sera - spiega all'Adnkronos il presidente del Parco del Pollino Domenico Pappaterra - abbiamo fatto un altro briefing con la popolazione, rassicurandoli sull'impegno delle istituzioni. Ma la situazione è difficile, e' tornata la paura".

Anche a Mormanno è stato allestito un seggio per le primarie del centrosinistra, in un locale sul corso municipale. Ma la gente ha timore a stare in luoghi chiusi.

Giulio D'Andrea La protesta si sovrappone al ricordo del terremoto. Il trentaduesimo anniver...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: 24/11/2012

Indietro

24/11/2012

Chiudi

Giulio D'Andrea La protesta si sovrappone al ricordo del terremoto. Il trentaduesimo anniversario della tragedia irpina è il momento del dissenso. Dissenso silenzioso, perché la gente non sembra interessata alle varie celebrazioni. Rabbioso, come nel caso dei lavoratori Irisbus. Simbolico, un esempio è la manifestazione sui binari della ferrovia dismessa. E allora la visita delle Istituzioni, pur non passando in secondo piano, segna un divario. Una frattura. Da una parte chi ha vissuto il terremoto. O i personaggi che hanno fatto tantissimo per la ricostruzione. Dall'altra i tanti giovani nati dopo il 1980 o poco prima, che scappano dall'Irpinia in cerca di lavoro. Confine netto pure per chi lo sta perdendo, il lavoro. Prendete Dario Meninno, operaio Irisbus. Lui è stato assunto proprio il 23 novembre, era il 1978, e oggi vuole tenere accesa la speranza per centinaia di famiglie. Numeri drammatici in grado di travolgere mezza provincia. Ed è quasi fisiologico che Meninno intervenga a Sant'Angelo dei Lombardi davanti a un sottosegretario e ad altre personalità. Ma la cronaca è quella di un intervento durissimo, contro tutto e contro tutti. «Che cosa dite ai giovani?», urla al tavolo dei relatori illustri con gli studenti seduti, diligenti e silenziosi. «Che cosa dite se poi non li ascoltate?», continua Meninno. «Qui non c'è solidarietà né indignazione, la nostra fabbrica è stata dimenticata e questa provincia non possiamo ricostruirla soltanto con le nostre forze». L'ultimo passaggio è il punto centrale del discorso di Marco Rossi-Doria, sottosegretario all'Istruzione e figlio del meridionalista Manlio. Rossi-Doria sprona la comunità. Le tesi sono nuove rispetto a trenta anni fa. Potete salvarvi solo con le vostre mani. Gli amministratori devono sforzarsi di trovare strumenti diversi per far rivivere le zone interne. E soprattutto «è ora di finirla con le proteste e le rivendicazioni, qui bisogna fare un'analisi veritiera delle potenzialità per ripartire». In altre parole, oggi non si può mica chiedere la luna. Sono i tempi della spending review e l'analisi del sottosegretario è rivolta ai sindaci, certo non ai lavoratori. Gli stessi sindaci che con parlamentari e altre Istituzioni diventano il bersaglio di un lavoratore esasperato. E come se non bastasse, all'Abbazia del Goleto si alza pure la voce di chi lotta per Avellino capoluogo, tanto che il convegno con Rossi-Doria, Gerardo Bianco, Rosa Grano, Dora Garofalo e altri termina qualche minuto prima del previsto. Bianco guarda avanti. Secondo l'ex ministro dell'Istruzione occorre superare la protesta, la fase della rabbia. «Troviamo il nostro filo di Arianna», riflette. Non perde l'ottimismo che lo contraddistingue. Per il politico altirpino solo la cultura può salvare la provincia. Ed è vero. Ma qualcuno dovrà unire definitivamente scuola e mondo produttivo. È una delle grandi sfide, da Avellino a Monteverde. Perché intanto tra i paesi la gente vive l'anniversario in maniera intima, personale. Una corona di fiori viene depositata davanti al monumento dei ferrovieri vittime del sisma. Siamo a Lioni, piazzale della stazione. Piazzale della ex stazione ferroviaria. Qui gli attivisti di «InLocoMotivi» e la Filt Cgil ricordano come i binari dell'Avellino-Rocchetta rappresentino di fatto il primo grande taglio attuato in provincia. C'è il regista del film «L'ultima fermata», Giambattista Assanti, con i sostenitori storici del trasporto su ferro. C'è il primo cittadino Rodolfo Salzarulo che dopo la singolare celebrazione si dirige a Teora. Qui Giuseppe Zamberletti, l'ex ministro che inventò la Protezione Civile, riceve la cittadinanza onoraria dal sindaco Stefano Farina alla presenza di prefetto e senatori. Boccia l'ipotesi di riordino delle Province con una smorfia. «L'Irpinia ce l'ha fatta a ripartire dal sisma. – ha spiegato in serata Zamberletti - E sarà in grado di ripartire anche dopo questo momento di grave difficoltà». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Andrea Massaro La storia della Dogana di Avellino, situata al centro delle principali strade che ...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: 25/11/2012

Indietro

25/11/2012

Chiudi

Andrea Massaro La storia della Dogana di Avellino, situata al centro delle principali strade che collegavano il capoluogo irpino agli sbocchi commerciali delle grandi città del Medioevo e del Rinascimento, è segnata da un alternarsi di momenti di particolare rilievo e fasi di decadenza che l'hanno segnata nei secoli, passati e recenti. Il colpo di grazia, che ha sprofondato il gioiello dei Caracciolo nel più cupo periodo della sua lunga storia, è stato l'incendio del 1992, che ne ha interrotto la lunga storia. Nemmeno i terremoti, a cadenza trentennale, avevano messo in ginocchio l'opera, così come intonata allo stile barocco dal grande artista bergamasco, napoletano d'elezione, Cosimo Fanzago. Sono stati tanti gli eventi naturali o procurati dall'indolenza degli uomini in vari periodi. A pochi anni dal suo restauro, nel 1694, un grave terremoto sconvolse la città di Avellino. La Dogana di Piazza Centrale subì gravi danni nelle mura della struttura. Ancora più grave la situazione all'indomani del terremoto del 1732, che mise in serio pericolo l'intero edificio, minato nelle sue strutture portanti. Negli anni più recenti, ad opera del benemerito avellinese Giacomo Carpentieri, Ispettore onorario dei Monumenti nel territorio d'Irpinia, vi fu un energico intervento con la Soprintendenza dei primi decenni del Novecento, con il quale il funzionario segnalava «muri lesionati, intonaco crollato ed erbacce presenti nelle nicchie e nell'attico». Altri ingenti danni furono arrecati dai micidiali bombardamenti del 14 settembre 1943 e dal terremoto del 23 novembre 1980. Come un'araba fenice, ad ogni distruzione seguiva una perentoria rinascita. Interessanti le trasformazioni degli ultimi decenni. Un aspetto particolare, molto caro alla memoria degli avellinesi, rimane l'apertura meccanica del tetto, la cui operazione, eseguita nei mesi estivi, candidava il Cinema-Teatro Umberto I ad arena all'aperto nel centro storico di Avellino. Alla Dogana sono legati molti brani importanti della storia e del costume del capoluogo, condensati nei secoli di vita che si possono leggere nella facciata, voluta nel XVII secolo dal principe Francesco Marino Caracciolo e dall'architetto e scultore Cosimo Fanzago. Le ultime vicende che hanno segnato il difficile percorso di questi anni problematici non hanno del tutto affievolito la speranza di vedere un suo completo recupero, evento atteso con trepidazione dai cittadini. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Antonio Marfuggi Aversa Denunce e petizioni hanno sortito l'effetto sperato.
Ieri mattina è ...*****Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: 25/11/2012

Indietro

25/11/2012

Chiudi

Antonio Marfuggi Aversa Denunce e petizioni hanno sortito l'effetto sperato. Ieri mattina è iniziata la bonifica del parco intitolato al regista aversano Ninì Grassia. Primo obiettivo: pulire l'area da erbacce e rifiuti, come spiega il sindaco Giuseppe Sagliocco che ieri, insieme a molti residenti del comitato che da anni si batte per l'apertura della struttura, ha guidato personalmente i primi interventi nel parco, realizzato tra Aversa e Gricignano Di Aversa nel 2010 ma mai aperto. «Finora - dice - quella del parco è stata un'occasione mancata ma da giorni, ormai, lavoriamo alacremente per consegnare quest'oasi verde ai residenti di via Atellana e ad un quartiere, quello a ridosso della Ferrovia, quanto mai bisognoso di spazi pubblici. Questa mattina (ieri per chi legge) abbiamo iniziato a liberare l'area da erbacce e sporcizia ed entro la prossima settimana contiamo di completare questa prima fase di pulizia». Martedì, inoltre, la Senesi rimuoverà il materiale di risulta depositato nei pressi del parco e sarà verificata la funzionalità degli impianti della struttura. Il problema della energizzazione dei viali sollevato in passato dovrebbe essere stato archiviato, come conferma ancora il primo cittadino aversano: «Quella della fornitura di energia elettrica è una questione che ho già affrontato e risolto con l'Enel». Avviata la bonifica del parco, sul tappeto resta il problema della sua apertura ma anche in questo caso arrivano le rassicurazioni di Sagliocco: «Una volta completata la pulizia del parco, lavoreremo per comprendere ed eliminare ciò che finora ne ha impedito l'inaugurazione. I tempi saranno brevi ed entro un mese sono certo che riusciremo ad aprire i cancelli della struttura, consegnandola ai residenti che ne reclamano l'utilizzo». E qui l'appello del sindaco a quei cittadini, che anche negli ultimi giorni hanno invocato la fruibilità del parco Grassia, diventa forte: «Una volta aperto - spiega - consegneremo a loro questo spazio verde affinché ci aiutino a preservarlo». Spinoso resta anche il tema della gestione, legato a filo doppio a quello della sicurezza dell'area: «Ma - spiega Sagliocco - conto di coinvolgere la Protezione Civile nella gestione e nella tutela del parco. Il loro ruolo sarà importante». «Anche il professor Vittorini (estensore del Piano Regolatore, ndr) - conclude Sagliocco - aveva sottolineato la necessità di non destinare questa zona solo all'edilizia residenziale ma di creare infrastrutture pubbliche importanti come il parco Grassia». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ad Avezzano l'incontro dei servizi regionali CNSAS del centro sud

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Ad Avezzano l'incontro dei servizi regionali CNSAS del centro sud"

Data: **25/11/2012**

Indietro

Ad Avezzano l'incontro dei servizi regionali CNSAS del centro sud

Posted By [admin](#) On 25 novembre 2012 @ 15:14 In [Avezzano](#) | [No Comments](#)

È in corso ad Avezzano (AQ) l'incontro tra i Servizi Regionali del centro-sud del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) presso l'Interporto della Marsica Polo Logistico della Croce Rossa Italiana. I responsabili degli 11 servizi regionali (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria), alla presenza del consigliere nazionale CNSAS Aldo Paccioia, si stanno confrontando sulle tematiche del soccorso tecnico-sanitario in ambiente impervio che coinvolgono più servizi regionali, evenienza che sta diventando più frequente nel centro-sud per i sempre più numerosi interventi in zone di confine. Altro argomento all'ordine del giorno è la gestione di interventi complessi a cui partecipano squadre specialistiche di varie regioni. Non mancherà, inoltre, la discussione sugli adeguamenti regolamentari ed operativi derivanti dalle recenti variazioni legislative. Ad evidenziare l'importanza di questo incontro la presenza dell'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Avezzano, Ing. Patrizia Petricola, che ha portato i saluti del primo cittadino, nonché l'intervento del l'Assessore comunale di Avezzano, dott. Eliseo Palmieri e della presidente regionale della CRI Abruzzo, prof.ssa M.Teresa Letta. Il dott. Palmieri ha evidenziato la necessità e l'importanza di un soccorso tecnico tempestivo e organizzato per tutto il territorio nazionale ed in particolare quello abruzzese, sottolineando il lavoro che svolge il CNSAS Abruzzo e comunicando il suo personale impegno a far continuare l'esistenza del Polo Logistico di Avezzano. Il responsabile della CRI di Avezzano, Pierluigi De Nascentiis, ha illustrato le caratteristiche della struttura da lui rappresentata, sottolineando l'importanza del Polo Logistico CRI, nato la notte successiva al sisma del 6 aprile 2009, su iniziativa del dott. Bertolaso e dalla dott.ssa Letta. Nell'ultima convenzione ufficiale tra la Protezione Civile e la CRI è stata ben delineata la presenza ufficiale del CNSAS che può utilizzare i locali per le esigenze logistiche della propria attività operativa e formativa.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/11/25/ad-avezzano-lincontro-dei-servizi-regionali-cnsas-del-centro-sud/>

Serie di scosse di terremoto tra le province di Potenza e Cosenza

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Serie di scosse di terremoto tra le province di Potenza e Cosenza"

Data: **25/11/2012**

Indietro

Serie di scosse di terremoto tra le province di Potenza e Cosenza

Posted By admin On 25 novembre 2012 @ 11:20 In Cosenza,Potenza | No Comments

Una sequenza di eventi sismici è stata avvertita dalla popolazione tra le province di Potenza e Cosenza. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Rotonda (PZ), Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello (CS).

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia il primo evento sismico è stato registrato alle ore 9.28 con magnitudo 3.7. A questo ne sono seguiti altri quattro: alle ore 9.30, 9.36, 9.42 e 9.52 con magnitudo rispettivamente di 2.6, 2.5, 2.9 e 3.0.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/11/25/serie-di-scosse-di-terremoto-tra-le-province-di-potenza-e-cosenza/>

Terremoto, scosse a Cosenza e a Potenza: nessun danno Sisma anche ad Ancona

- Quotidiano Net

Quotidiano.net

"Terremoto, scosse a Cosenza e a Potenza: nessun danno Sisma anche ad Ancona"

Data: **25/11/2012**

Indietro

Terremoto, scosse a Cosenza
e a Potenza: nessun danno
Sisma anche ad Ancona

Trema il Pollino, scosse anche in Calabria e nelle Marche

Terremoto al largo di Ancona: tante chiamate ai Vigili del fuoco

Un sisma di magnitudo 2.9 si è verificato questa mattina alle 8.53 in provincia di Potenza e Cosenza. Lo rende noto l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Non si registrano danni a persone o cose

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
Email Stampa Newsletter

Sismografo segna una scossa di terremoto

Articoli correlati Reggio Emilia: 'Tennis per l'Emilia' al palaBigi Bologna, asta di beneficenza di Confagricoltura e Christie's Terremoto, il progetto di ricostruzione per l'asilo di Mortizzuolo

Potenza, 25 novembre 2012 - Una serie di terremoti sono avvenuti nella notte nella zona del Pollino, il maggiore dei quali è stato di magnitudo 3.7. Lo rende noto L'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia). Il sisma più forte si è verificato alle 8.28 a una profondità di 7,5 chilometri e ha interessato le province di Potenza e Cosenza.

Un altro evento sismico è stato registrato dai sismografi dell'INGV alle 3:43 a circa 30 km dalla costa delle Marche, fra i comuni di Mondolfo, Senigallia e Ancona. Nessun danno registrato

Condividi l'articolo\$:m

Serie di terremoti nel pollino, il maggiore di magnitudo 3.7

tiscali.notizie |

Tiscali news

"Serie di terremoti nel pollino, il maggiore di magnitudo 3.7"

Data: **25/11/2012**

[Indietro](#)

Serie di terremoti nel pollino, il maggiore di magnitudo 3.7

LaPresse

Commenta

Roma, 25 nov. (LaPresse) - Una serie di terremoti sono avvenuti nella notte nella zona del Pollino, il maggiore dei quali è stato di magnitudo 3.7. Lo rende noto L'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia). Il sisma più forte si è verificato alle 8.28 a una profondità di 7,5 chilometri e ha interessato le province di Potenza e Cosenza.

"La popolazione è scesa tutta in strada, ancora adesso la terra trema. Non si vive più". Lo ha detto Domenico Pappaterra, presidente del parco del Pollino, ai microfoni di TgCom24, commentando il nuovo sciame sismico. "La gente non ce la fa più - ha aggiunto - Il presidente Monti, che finora non ha detto una parola sul terremoto del Pollino, lo faccia. Io vivo al quarto piano e la scossa di magnitudo 3.7 l'ho sentita molto".

25 novembre 2012

Pollino, nuovo terremoto a Mormanno con magnitudo 3.0

- Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Pollino, nuovo terremoto a Mormanno con magnitudo 3.0"

Data: **26/11/2012**

[Indietro](#)

Pollino, nuovo terremoto a Mormanno con magnitudo 3.0 postato fa

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Cosenza, 25 nov. (LaPresse) - Scossa di terremoto di magnitudo 3.0 tra Potenza e Cosenza vicino a Mormanno comune del Pollino già al centro del recente sciame sismico. jpp 252200 Nov 2012 (LaPresse News)\$:m

Eventi sismici tra Calabria e Basilicata

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Eventi sismici tra Calabria e Basilicata"

Data: **25/11/2012**

Indietro

25/Nov/2012

Eventi sismici tra Calabria e Basilicata FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 25/Nov/2012 AL 25/Nov/2012

LUOGO Italia

25 novembre 2012 Una sequenza di eventi sismici è stata avvertita dalla popolazione tra le province di Potenza e Cosenza. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Rotonda (PZ), Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello (CS).

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com